



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Dentro e Fuori le Mura 2019

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:Settore: **Assistenza**Area di intervento: **04** (pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto "Dentro e Fuori le Mura 2019" si propone di essere di supporto per garantire la cura delle malattie alle fasce deboli della popolazione indipendentemente dalle loro patologie, grado di cronicità e intensità. Si intende in particolare sostenere le persone non autosufficienti o anziane sole e le famiglie con persone non autosufficienti nel nucleo familiare o a loro carico.

OBIETTIVI SPECIFICI IN RELAZIONE ALLE CRITICITÀ EVIDENZIATE AL PUNTO 7.2:

Obiettivo bisogni sociali per popolazione disabile: 3000 trasporti in più rispetto al 2017.

Favorire il trasporto di persone disabili verso i centri di loro interesse per agevolare la loro integrazione sociale ma anche per controlli medici.

In riferimento agli 13.313 trasporti sociali effettuati tramite il progetto si vuole aumentare il dato di circa 3.000 trasporti ovvero raggiungere ulteriori 40 possibili richiedenti.

Obiettivo criticità bisogni sociali per popolazione anziana: 1.500 trasporti dializzati in più rispetto al 2017 e 2600 trasporti sociali in più rispetto al 2017.

Garantire il trasporto sociale e trasporto dializzati della popolazione anziana che rappresenta il 27 % del totale, auspicando un incremento del dato annuo.

Nel territorio di riferimento incrementare i trasporti dializzati del 20% ovvero passare da 7.834 trasporti a 9.300 trasporti incrementando di circa 1.500 trasporti.

Per quanto riguarda i trasporti sociali l'incremento auspicato per questa popolazione è del 20% incrementando di oltre 2.600 trasporti.

Dunque l'obiettivo trasporti sociali tra popolazione anziana e disabile arriva a circa 5.600 trasporti in più rispetto al 2017 passando da 13.313 a circa 19.000 trasporti

In riferimento ai 5662 trasporti ordinari che il 118 di Siena indica come servizi annullati, tramite il progetto si intende incrementare questa tipologia di trasporti di oltre il 10%, con un totale di 2.500 trasporti in più rispetto al 2017 così da abbattere totalmente i 2227 rifiuti indicati dalle Associazioni che presentano il progetto.

Obiettivo criticità bisogni legati al flusso turistico e alla popolazione variabile: aumentare la presenza sul territorio di squadre in pronta partenza.

Incrementare attraverso il progetto la possibilità di intervento, trasporto d'emergenza e ordinario, ai residenti, turisti e studenti fuori sede per cui la presenza giornaliera aumenta di oltre 23.000 persone. Molti degli obiettivi si possono identificare nel punto successivo.

Obiettivo criticità bisogni legati ad incidenti e malori.

primo obiettivo è aumentare la presenza sul territorio di squadre in pronta partenza rispetto le normali convenzioni con il 118, si ipotizza così la possibilità di aumentare la capacità di risposta assicurando 3.000 trasporti di emergenza in più rispetto il 2017.

secondo obiettivo è aumentare tramite il progetto del 10% (2.500ca.) i trasporti detti ordinari.

Per concludere, rispetto ai trasporti sanitari richiesti dalla centrale 118 e effettuati dalle associazioni proponenti il progetto, gli obiettivi si possono sintetizzare in:

- Rispetto ai **10.295** trasporti di emergenza, l'obiettivo è garantire più ambulanze pronte a partire nelle associazioni proponenti il progetto in aggiunta allo stand-by preesistente
In caso di bisogno (incidenti e malori), anche se un'ambulanza sarà già impegnata in emergenza ce ne sarà almeno un'altra pronta a partire, riducendo così i tempi di attesa rispetto le urgenze
- Per quanto riguarda i **25.133** trasporti ordinari, obiettivo del progetto è quello di incrementare di oltre il 10% il dato del 2017. Ricordiamo che questi trasporti possono essere effettuati per visite, dimissioni, ricoveri ecc.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari ricopriranno i ruoli sotto descritti e le specifiche attività da loro svolte saranno una parte delle più ampie e complesse azioni progettuali. **I ruoli saranno determinati dalle esigenze di servizio e gli operatori volontari in Servizio Civile potranno, nell'arco della partecipazione al progetto, ricoprire i seguenti ruoli:**

RUOLO: CENTRALINISTA

Le attività del centralinista si possono sintetizzare in: "gestione delle chiamate in entrata/uscita e registrazione del trasporto" prevedono:

- Controllo funzionamento postazione
- Ricezione chiamate telefoniche
- Gestione delle ambulanze disponibili tramite radio o telefono
- Contatti con la centrale operativa 118
- Controllo funzionamento attrezzature telefoniche
- Registrazione e prenotazione dei trasporti sugli appositi registri o supporto informatico

RUOLO: SOCCORRITORE DI LIVELLO BASE

Le attività del soccorritore di base si possono sintetizzare in: "primo soccorso basilare ma più spesso accompagnamento di utenti a visite o trasferimenti" prevedono:

- Posizionamento dell'utente trasportato sul mezzo
- assistenza al trasportato durante il tragitto
- In certi casi il paziente può essere atteso per essere riaccompagnato al luogo di origine
- Accompagnamento del trasportato presso il proprio domicilio o struttura sanitaria in cui è ospitato
- Reintegro attrezzature

RUOLO: SOCCORRITORE DI LIVELLO AVANZATO

Le attività svolte dal soccorritore di livello avanzato si possono sintetizzare in: "primo soccorso specifico per episodi di malori generici o incidenti di vario genere e rapida ospedalizzazione del paziente in sicurezza; in caso di necessità il volontario di livello avanzato potrà svolgere servizi ordinari".

Per questo ruolo le attività sono:

- Controllo attrezzature di base
- Intervento sul luogo dell'emergenza
- Esecuzione manovre di primo soccorso.

- Barellaggio del paziente e posizionamento sull'ambulanza
- Assistenza al paziente durante il tragitto al più vicino presidio ospedaliero e sbarellaggio
- Rientro in sede e reintegro attrezzature

RUOLO: ACCOMPAGNATORE

Le attività per il ruolo di accompagnatore si possono sintetizzare in: “servizio di accompagnamento di persone con difficoltà a deambulare e che necessitano di particolari attenzioni e dunque supporto” prevedono:

- Controllo attrezzature di base
- Prelievo del paziente dal proprio domicilio o struttura sanitaria con pulmino attrezzato verso destinazione richiesta (in genere ospedali, centri fisioterapici, altre strutture sanitarie)
- Posizionamento e messa in sicurezza del trasportato sul mezzo
- assistenza al trasportato durante il tragitto
- In certi casi il paziente può essere atteso per essere riaccompagnato al luogo di origine
- Accompagnamento del trasportato presso il proprio domicilio o struttura sanitaria in cui è ospitato

RUOLO: AUTISTA

Le attività per il ruolo di autista si possono sintetizzare in: “guida di ambulanze in emergenza (se presenti i requisiti minimi), guida di ambulanze per servizi ordinari, mezzi dotati di sirena e qualsiasi tipo di mezzo per trasporto utenti (pulmino attrezzato e autovetture)” e prevedono:

Per questo ruolo le attività sono:

- Controllo attrezzature di base
- Guida autovetture
- Guida pulmini attrezzati
- Guida ambulanza per trasporti ordinari e interospedalieri
- Guida ambulanza in emergenza
- Reintegro attrezzature

Per tutte le tipologie di guida è ovviamente necessaria la patente di tipo B, fa eccezione la guida di ambulanza in emergenza per cui sono necessari ulteriori requisiti (minimo 21 anni di età e limitazioni per neo patentati)

Orario di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà articolato nella fascia compresa tra le ore 7.00 e le ore 22.00.

Aspetti particolari del servizio presso alcune delle sedi di attuazione del progetto

L' **Pubblica Assistenza Val d'Arbia** oltre che nella propria sede centrale, per ragioni legate a particolari trasporti, svolge le proprie attività anche in alcuni distaccamenti vicini alla sede centrale anch'essi accreditati. La sede di riferimento resterà quella centrale ed i volontari potranno svolgere alcune attività anche presso questi distaccamenti:

Monteroni d'Arbia Ville di Corsano – Codice Helios 79459, **Monteroni d'Arbia** Via C. Marx 37 località Ponte d' Arbia, Codice Helios 79458, **Monteroni d'Arbia** vicolo del Tinaio, località Ponte a Tressa codice Helios 79457.

La P.A. Gr. Donat. Sanguè Montagnola Senese

oltre che nella propria sede centrale, per ragioni legate a particolari trasporti, svolge le proprie attività anche in alcuni distaccamenti vicini alla sede centrale anch'essi accreditati. La sede di riferimento resterà quella centrale ed i volontari potranno svolgere alcune attività anche presso questi distaccamenti:

Ancaiano, via del Sorbino, codice Helios 79418, **Sovicille** via Volte Basse codice Helios 79416, **Sovicille** via Buonarroto Codice Helios 79417, **Sovicille località Rosia** via Garibaldi 9, codice Helios 79415 **Sant'Andrea a Montecchio** via Grossetana 55, codice Helios 79419.

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività. Attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che gli operatori volontari in Servizio Civile acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro**.

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale, attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto ()*

34

Numero posti con vitto e alloggio

0

Numero posti senza vitto e alloggio

34

Numero posti con solo vitto

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo ()*

Monte ore annuo per un minimo di 20 ore ed un massimo di 36 ore settimanali

1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)()*

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Condizioni e disponibilità richieste:

- è obbligatorio indossare la divisa dell'Associazione e tutti i dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa di settore.
- Flessibilità oraria
- Possibile impegno nei giorni festivi

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Requisito preferenziale il possesso della patente B

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

L'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche - riconosce ai volontari che partecipano al progetto di SCN presentato da ANPAS CFU come da lettera allegata.

Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche - riconosce ai volontari che partecipano al progetto di SCN presentato da ANPAS crediti validi al fine dell'adempimento dell'obbligo di tirocinio come da lettera allegata.

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

- 1. Attestato specifico**
- 2. Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:**
STEAM CONSULTING Srl (vedi autocertificazione e accordo allegati)
- 3. Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:**
Centrale Operativa 118 di riferimento (vedi allegati)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:*Contenuti della formazione (*)*

La docenza dei singoli moduli sarà affidata ad un team regionale che individuerà e incaricherà il formatore per il singolo modulo (vedi elenco box 38), e sarà così strutturata:

Materia	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
Ruolo del volontario	3 ore teoria	Pagni Luca
Aspetti relazionali nell'approccio al paziente	3 ore teoria	Pierli Sara Ciampa Rosanna Barbetti Eleonora Tei Monica
L'organizzazione dei sistemi d'emergenza	2 ore teoria	Vagheggini Gianni Di Pietra Giovanna Maria
Aspetti legislativi dell'attività del soccorritore	2 ore teoria	Frignani Filippo
Il supporto vitale di base e norme elementari di primo soccorso	4 ore di teoria +12 di pratica	Arezzini Beatrice Betti Roberta Braconi Rosita Cagnazzo Luigi Calonaci Anna Di Pietra Nicola Felici Elisa Fiaschi Simone Fiorani Fabiana Franci Paola Francini Stefano Fucecchi Patrizia Galanti Fabio Giannini Sara Merli Claudia Mini Valentina Morandini Giacomo Pagni Luca Pinzi Manuel Rossi Eica Talozzi Sabrina

		Tistarelli Mauro Tozzi Marco Ottaviani Elisabetta
Il supporto vitale di base pediatrico	2 ore di teoria, 6 di pratica	Arezzini Beatrice Betti Roberta Braconi Rosita Cagnazzo Luigi Calonaci Anna Di Pietra Nicola Felici Elisa Fiaschi Simone Fiorani Fabiana Franci Paola Francini Stefano Fucecchi Patrizia Galanti Fabio Giannini Sara Merli Claudia Mini Valentina Morandini Giacomo Pagni Luca Pinzi Manuel Rossi Eica Talozzi Sabrina Tistarelli Mauro Tozzi Marco Ottaviani Elisabetta
Traumatologia e trattamento delle lesioni	4 ore teoria, 18 di pratica	Arezzini Beatrice Betti Roberta Braconi Rosita Cagnazzo Luigi Calonaci Anna Di Pietra Nicola Felici Elisa Fiaschi Simone Fiorani Fabiana Franci Paola Francini Stefano Fucecchi Patrizia Galanti Fabio Giannini Sara Merli Claudia Mini Valentina Morandini Giacomo Pagni Luca Pinzi Manuel Rossi Eica Talozzi Sabrina Tistarelli Mauro Tozzi Marco Ottaviani Elisabetta
L'attrezzatura in emergenza sanitaria	1 ora teoria, 2 di pratica	Arezzini Beatrice Betti Roberta Braconi Rosita Cagnazzo Luigi Calonaci Anna Di Pietra Nicola Felici Elisa Fiaschi Simone Fiorani Fabiana Franci Paola Francini Stefano Fucecchi Patrizia Galanti Fabio

		Giannini Sara Merli Claudia Mini Valentina Morandini Giacomo Pagni Luca Pinzi Manuel Rossi Eica Talozzi Sabrina Tistarelli Mauro Tozzi Marco Ottaviani Elisabetta
L'Intervento a supporto dell'Elisoccorso	2 ore	Bettolini Ignazio Gambassi Gabriele Gangi Salvatore Grazi Giulio Modesti Emanuele Saletti Andrea
Il supporto vitale avanzato BLS	2 ore di teoria, 6 di pratica	Arezzini Beatrice Betti Roberta Braconi Rosita Cagnazzo Luigi Calonaci Anna Di Pietra Nicola Felici Elisa Fiaschi Simone Fiorani Fabiana Franci Paola Francini Stefano Fucecchi Patrizia Galanti Fabio Giannini Sara Merli Claudia Mini Valentina Morandini Giacomo Pagni Luca Pinzi Manuel Rossi Eica Talozzi Sabrina Tistarelli Mauro Tozzi Marco Ottaviani Elisabetta

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

- Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore)	Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale Durata 6 ore
---	--

Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto:	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
Igiene e prevenzione nel soccorso e sulle ambulanze	2 ore teoria	Gorelli Yuri - Coordinatore infermieristico Azienda Ospedaliera Santa Maria Le Scotte
Prevenzione antinfortunistica	2 ore teoria	Fanti Giulia -Geometra specializzata nella sicurezza sui luoghi di

		lavoro	
--	--	---------------	--

Durata ()*

79 ore La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto